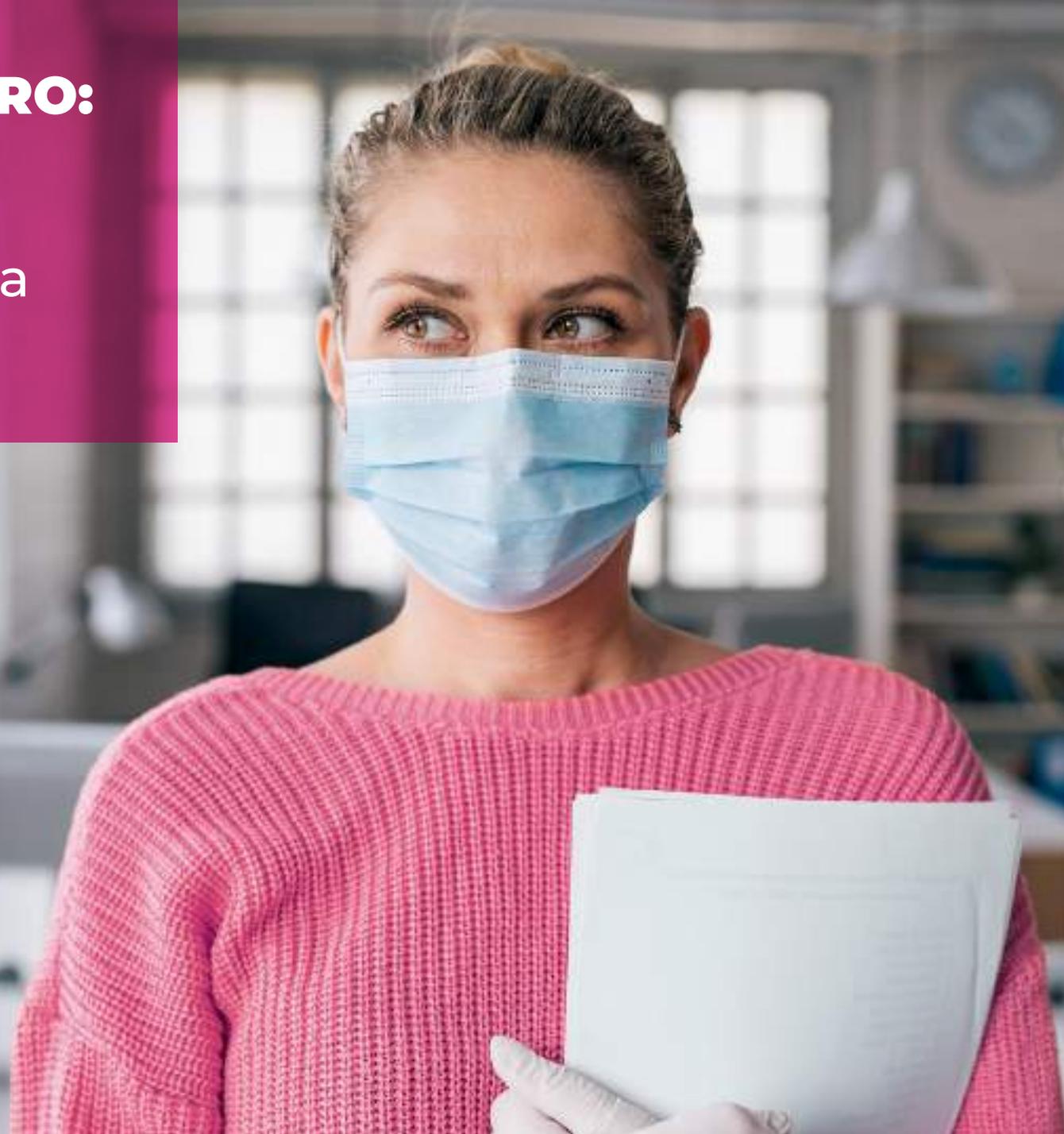


DONNE E LAVORO:

luci e ombre
dell'impatto del
Covid-19 sulla vita
delle lavoratrici



Con la collaborazione di



A cura di



OBIETTIVI DELLA RICERCA

**Rilevare l'impatto del Covid-19
sulla vita delle donne lavoratrici,
affrontando diverse sfere tematiche:**



Vita
lavorativa



Salute
fisica



Salute
psichica



Utilizzo della
tecnologia



**METODOLOGIA
QUANTITATIVA
CAWI**



609 DONNE



12 MINUTI



FIELDWORK: 1-7 Aprile 2021



Target definitions

609 donne che:

- Hanno un'età compresa fra i **25** e i **55** anni, suddivise equamente nelle diverse fasce d'età;
- Prima dell'emergenza sanitaria **svolgevano un'attività lavorativa**.

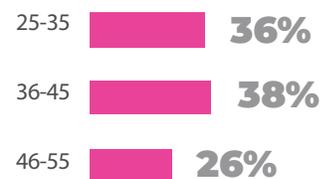
Metodologia

Il questionario di ricerca è stato redatto ad hoc da Elma Research e condiviso con Onda prima dell'inizio del fieldwork



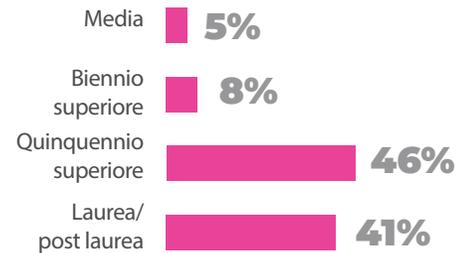
CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE: informazioni sociodemografiche

Età

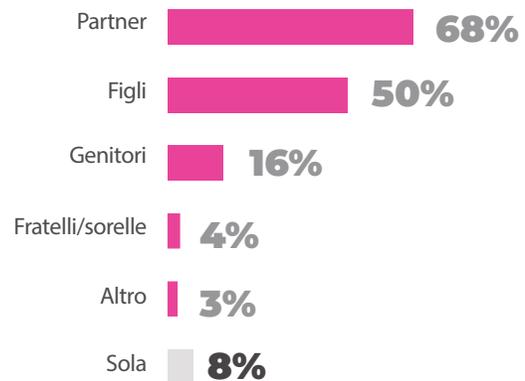


39
anni
(media)

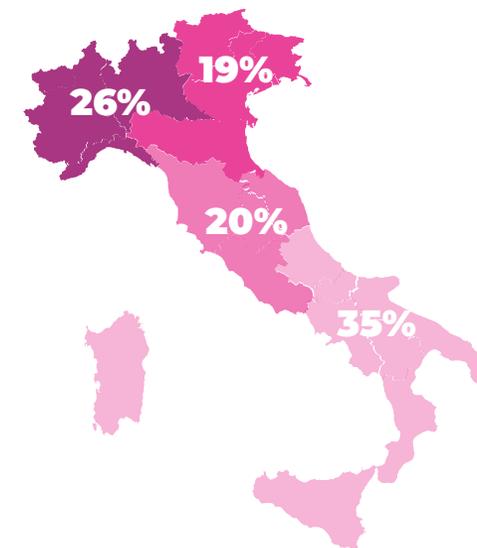
Livello di istruzione



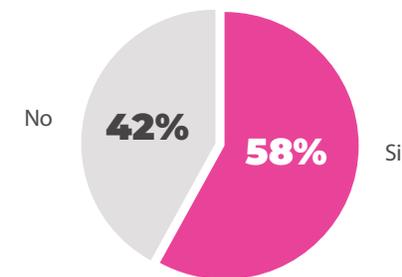
Stato familiare Lei vive con...



Distribuzione territoriale



Figli

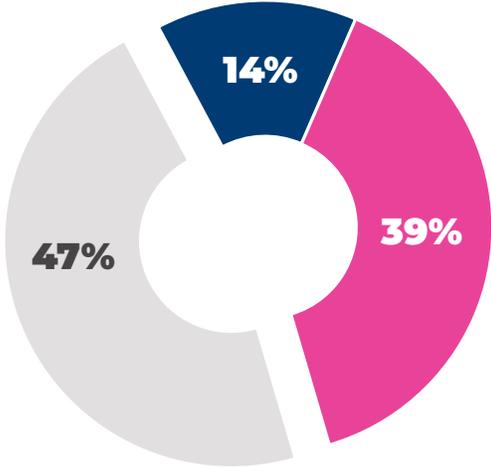




CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE: esperienza di Covid

Esperienza diretta/indiretta di Covid-19

Il 53% delle donne intervistate ha avuto esperienza di Covid-19: il 14% lo ha contratto personalmente e nel 39% dei casi la patologia ha colpito una persona vicina.



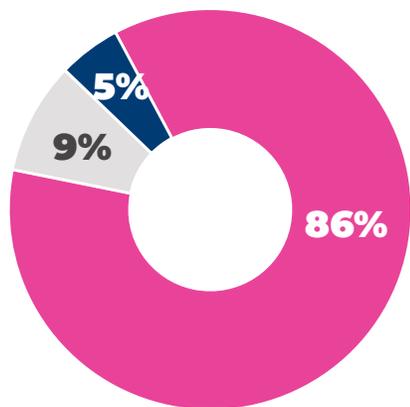
Il 22% delle donne che ha avuto esperienza indiretta di Covid-19 ha subito dei **lutti significativi**

■ Si, io personalmente ■ Si, persone a me molto vicine ■ No

Data source: donne lavoratrici e Covid-19 – Base: 609 donne - Elma Research – Aprile 2021

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE: l'attività lavorativa prima dell'emergenza Covid-19

Attività lavorativa prima dell'emergenza Covid-19

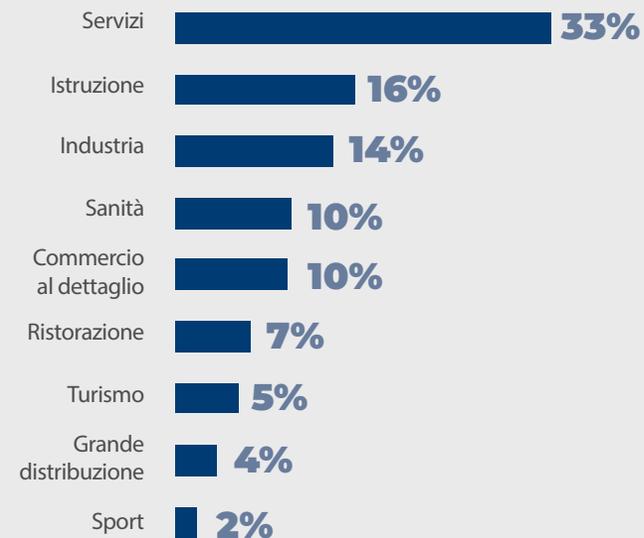


- Lavoratrice con contratto
- Lavoratrice autonoma
- Lavoratrice senza regolare contratto

Tempo indeterminato **66%**
Tempo determinato **15%**
Progetto/collaborazione **5%**

Prima dell'emergenza Covid-19 l'86% delle donne svolgeva un'attività lavorativa regolamentata da un regolare contratto, prevalentemente a tempo indeterminato. La ricerca ha incluso professioniste attive in molteplici settori lavorativi.

Settore lavorativo



Risultati principali





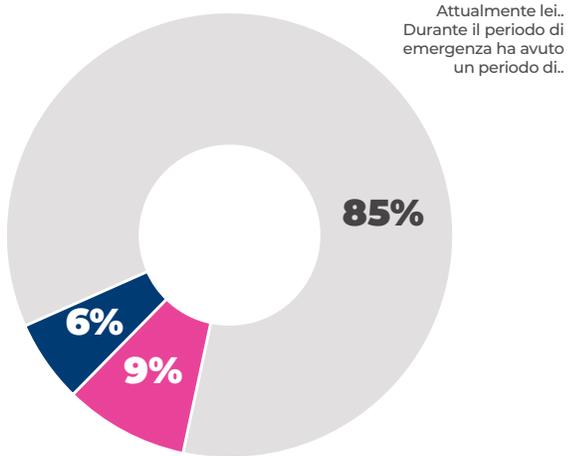
LA VITA LAVORATIVA:
l'impatto oggettivo
dell'emergenza
sulla vita professionale

L'emergenza sanitaria ha impattato sul mondo del lavoro femminile. Seppure le modifiche radicali della posizione lavorativa sono state marginali (ha perso il lavoro il 6% delle donne), al contrario sono stati molto diffusi provvedimenti di riorganizzazione strutturale prolungata dell'attività (hanno riguardato il 63% delle donne).

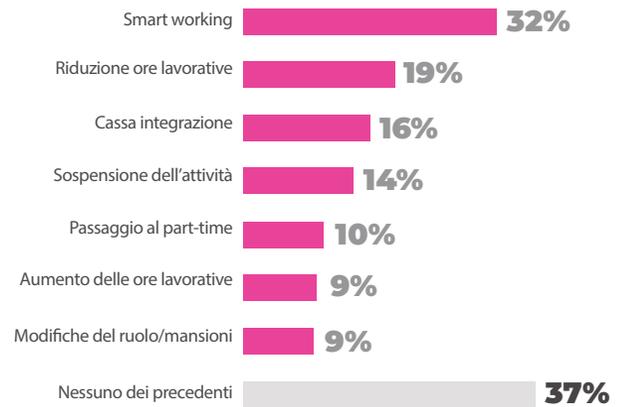


Ha perso il lavoro 5%
 Ha lasciato il lavoro 1%

La perdita del lavoro ha riguardato più frequentemente le lavoratrici: Più giovani e che vivono al Sud Italia
 Non tutelate da un contratto a tempo indeterminato, in particolare attive nei settori del turismo, ristorazione e sport



■ Ha mantenuto lo stesso posto di lavoro ■ Ha cambiato posto di lavoro ■ Non più lavoratrice



Data source: donne lavoratrici e Covid-19 – Base: 609 donne - Elma Research – Aprile 2021

LA VITA LAVORATIVA: la percezione dell'impatto dell'emergenza sulla vita professionale



Le riorganizzazioni delle attività fanno sì che il campione intervistato si divida fra lavoratrici che attribuiscono all'emergenza sanitaria un impatto molto negativo sulla propria vita lavorativa e altrettante che invece ritengono che questo abbia portato a miglioramenti significativi.



IL 33%

delle donne ritiene che a seguito dell'emergenza sanitaria la propria condizione lavorativa sia decisamente peggiorata

Le lavoratrici dei settori che hanno subito chiusure continuative o intermittenti (turismo, ristorazione, sport e commercio al dettaglio), quelle che hanno subito modifiche dell'attività lavorativa quali cassa integrazione, riduzione oraria, modifiche nella mansione.. - spesso con conseguente impatto economico - , riferiscono un peggioramento più significativo della propria condizione.



IL 31%

delle donne ritiene che a seguito dell'emergenza sanitaria la propria condizione lavorativa sia decisamente migliorata

Le lavoratrici più tutelate, con contratto a tempo indeterminato e le lavoratrici passate allo **smart working**, sono le più soddisfatte della propria condizione lavorativa attuale e apprezzano maggiori benefici nelle modifiche alla loro attività.

LA VITA LAVORATIVA: l'impatto positivo dell'emergenza sulla vita professionale



L'emergenza sanitaria ha sicuramente insegnato un nuovo modo di lavorare e aperto la strada alle nuove tecnologie, favorendo nel caso dello smart working anche un work life balance migliore.

Aspetti positivi

Scala Likert 1-5



Questo periodo ha insegnato un nuovo modo di lavorare, da cui imparare per il futuro

24%

22%

54%

Beneficio particolarmente apprezzato dalle lavoratrici della **sanità** (T2B 68%), dalle **smart workers** (T2B 65%) e dalle lavoratrici dell'**istruzione** (T2B 60%).

Ho imparato a usare nuove tecnologie e strumenti di lavoro

27%

23%

50%

Aspetto valorizzato in primis dalle professioniste dell'**istruzione** (T2B 68%) e dalle **lavoratrici autonome** (T2B 63%).

Sono riuscita a conciliare meglio il lavoro con altri aspetti della mia vita

29%

26%

45%

Vantaggio chiave soprattutto per le lavoratrici in **smart working** (T2B 55%).

■ Per nulla/poco ■ Moderatamente ■ Molto/Moltissimo

LA VITA LAVORATIVA: l'impatto negativo dell'emergenza sulla vita professionale



Allo stesso tempo sono riconosciute diverse criticità che hanno investito i setting lavorativi a causa dell'emergenza. In primis aleggia un importante senso di incertezza per il futuro, di scarsa sicurezza sanitaria, di non riuscire a valorizzare le proprie potenzialità professionali.

Aspetti negativi

Scala Likert 1-5



Mi sento precaria, senza certezze per il mio futuro

32% 21% 46%

Percepito soprattutto dalle lavoratrici **senza un contratto stabile** e nuovamente nel settore **turismo/ristorazione/sport** (%T2B 67%).

Non mi sento sicura da un punto di vista sanitario, mi sento troppo esposta a rischi

28% 30% 43%

Timore perlopiù delle lavoratrici a **contatto col pubblico** (turismo/ristorazione/sport - T2B 58%, commercio - T2B 52%).

Sento di non riuscire a rendere lavorativamente quanto potrei fare in altre condizioni

30% 30% 40%

Sono le lavoratrici dell'**istruzione** a vivere maggiormente questo malessere (T2B 55%).

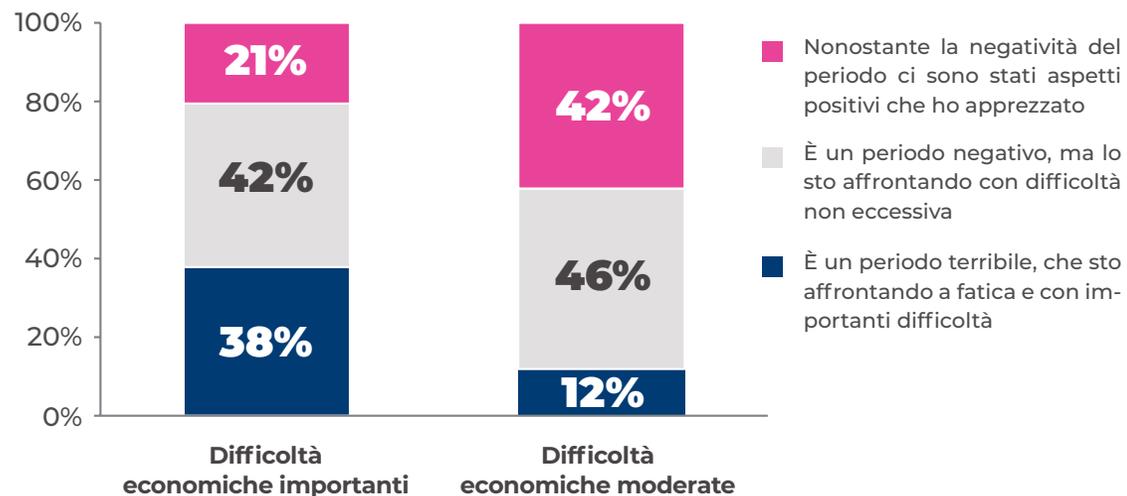
■ Per nulla/poco ■ Moderatamente ■ Molto/Moltissimo

IL 39%



delle donne riferisce di avere avuto delle **difficoltà economiche importanti** in seguito all'emergenza sanitaria. Le difficoltà economiche hanno toccato soprattutto le **lavoratrici contrattualmente meno tutelate**, le donne che hanno **perso/cambiato lavoro** e quelle che hanno subito **riduzioni/sospensioni** dell'attività lavorativa, in % maggiore al centro-sud Italia.

Come ha vissuto questo periodo?



Le difficoltà economiche imposte da questo periodo sono state determinanti nel generare vissuti negativi e nell'ostacolare un'efficace strategia di resilienza per farvi fronte.

LA CONDIZIONE ECONOMICA:
l'incidenza di difficoltà economiche durante l'emergenza



LA SALUTE PSICHICA: l'incidenza dei disturbi psichici

L'85%



delle donne ha sofferto di almeno un disturbo psichico per un periodo prolungato (>15 giorni) nel periodo conseguente l'emergenza sanitaria e si tratta prevalentemente di sintomi di nuova insorgenza. Tale % aumenta fra le donne che hanno sofferto di difficoltà economiche importanti.

Nel periodo da marzo 2020 a oggi le è capitato di soffrire di uno o più dei seguenti sintomi per un periodo prolungato (superiore a 15 giorni)? Si è trattato di nuovi sintomi o di un peggioramento di sintomi di cui già soffriva?

- Data source: donne lavoratrici e Covid-19 - Base: 609 donne - Elma Research - Aprile 2021

LA SALUTE PSICHICA: i rimedi adottati da chi ha avuto disturbi

Il **61%** delle donne che ha sofferto di almeno un disturbo psichico per un periodo prolungato ha fatto ricorso a rimedi terapeutici:

IL 46%



è ricorso
a rimedi naturali (33%)
e/o omeopatici (9%)

IL 27%



è ricorso a farmaci
OTC (18%) e/o
da prescrizione
medica (13%)

IL 12%



è ricorso a terapia
psicologica
individuale o
di gruppo

Le donne che hanno incontrato **difficoltà economiche** importanti hanno fatto più ricorso a rimedi di varia natura per far fronte ai disturbi psichici (66%).

Le donne dell'**istruzione** sono quelle che hanno fatto più ricorso a **farmaci da prescrizione** (20%).

Per far fronte questi disturbi quali dei seguenti rimedi ha provato nel periodo da marzo 2020 a oggi?

Data source: donne lavoratrici e Covid-19 – Base: 520 donne che hanno sofferto di un disturbo psichico - Elma Research – Aprile 2021



LA SALUTE FISICA: la proattività delle donne durante l'emergenza

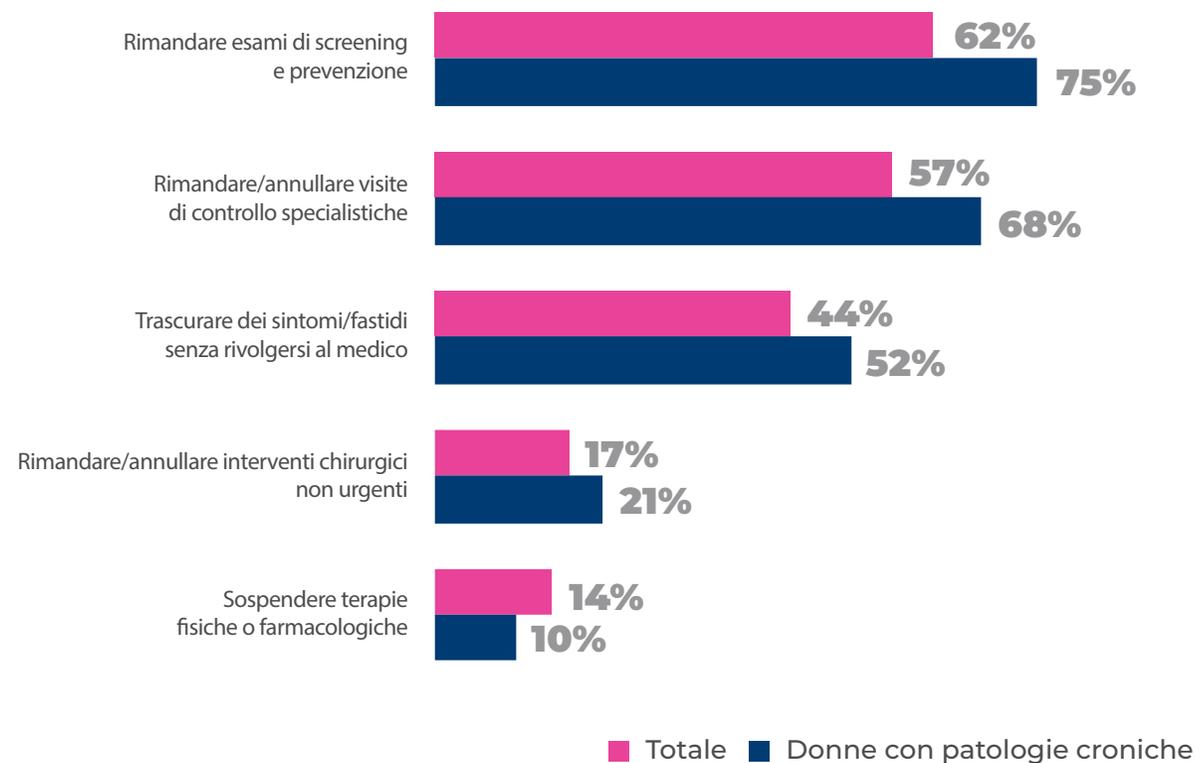
IL 76%



delle donne ha trascurato la propria salute fisica, soprattutto rinunciando agli screening preventivi e alle visite di controllo.

Fra le donne con patologie croniche il dato sale all'

86%



Da marzo 2020 a oggi le è capitato a causa dell'emergenza sanitaria di dovere...?

Data source: donne lavoratrici e Covid-19 – Base: 609 donne - Elma Research – Aprile 2021

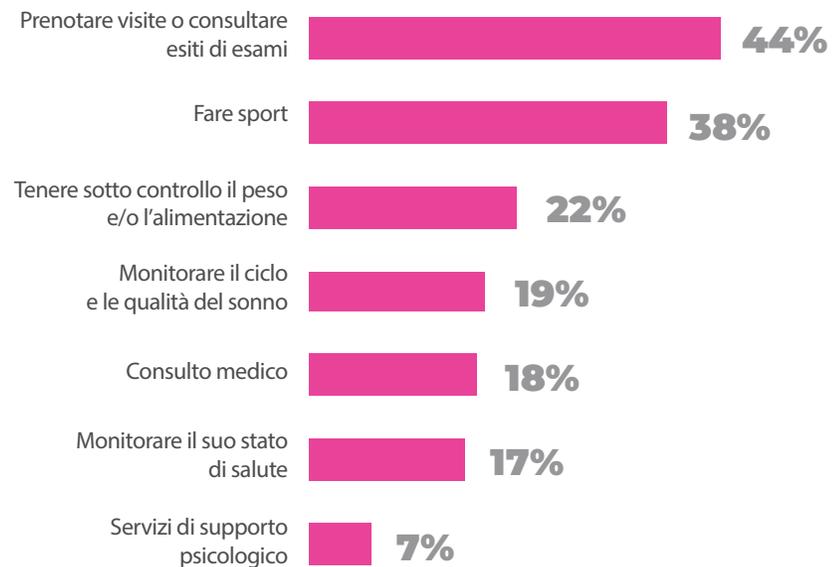


LA TECNOLOGIA: l'utilizzo a supporto della salute durante l'emergenza sanitaria

TUTTE le donne hanno fatto ricorso alla tecnologia utilizzando almeno un'APP/ servizio a supporto della salute, soprattutto per prenotazioni e ritiro di esiti e per fare sport.



Le donne **under 35 anni** sono quelle che più hanno fatto ricorso alla «tecnologia per la salute» .





LA TECNOLOGIA:
il valore che ha avuto
durante l'emergenza
sanitaria

Il contributo offerto della tecnologia nel periodo di emergenza sanitaria anche al di fuori dell'ambito salute è valorizzato dalle lavoratrici, sia dal punto di vista professionale, sia da quello relazionale, sia da quello formativo.

IL 73%



delle donne ritiene che in questo periodo la tecnologia si sia rivelata fondamentale per poter continuare a lavorare efficacemente.

Il valore professionale della tecnologia è apprezzato in particolare dalle lavoratrici in **smart working** e dalle professioniste dell'**istruzione** (rispettivamente 84% e 82%)

IL 69%



delle donne ritiene che la tecnologia abbia permesso di mantenere relazioni soddisfacenti con amici e parenti in questo periodo.

Il valore della tecnologia nella formazione degli studenti è sostenuto soprattutto dalle professioniste dell'**istruzione** (68%)

IL 61%



delle donne afferma di credere molto nella tecnologia per dare continuità all'istruzione di bambini e ragazzi.



COME SI AFFRONTA IL PERIODO DI EMERGENZA: un bilancio fra luci e ombre

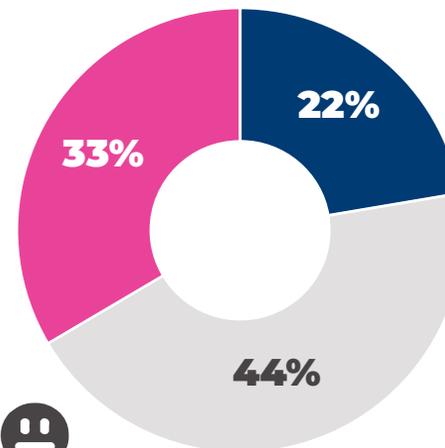
Le donne intervistate mostrano nel complesso un buon livello di resilienza nell'affrontare il periodo di emergenza. Il campione ancora una volta mostra però due polarità.

Nonostante la negatività del periodo ci sono stati degli aspetti positivi che ho apprezzato



Sono prevalentemente le **smart workers**, che hanno tratto vantaggi lavorativi dalla senza risentire di condizioni peggiorative importanti o permanenti.

È un periodo negativo, ma lo sto affrontando con difficoltà non eccessiva



È un periodo terribile, che sto affrontando a fatica e con importanti difficoltà

Sono donne che vivono più spesso al Centro-Sud Italia e che hanno incontrato più difficoltà in questo periodo. Rispetto alle altre:

- hanno avuto più **esperienza personale di Covid** (25% vs 7%);
- **hanno visto stravolta la propria condizione lavorativa**, con modifiche irreversibili o significative (perdita/cambiamento del posto, cassa integrazione, in settori che hanno subito chiusure), o dovendo cambiare totalmente approccio alla propria professione, come nel caso delle insegnanti;
- hanno avuto **difficoltà economiche importanti** (66% vs 24%);
- hanno vissuto questo periodo con meno supporto familiare, difficoltà logistiche, riferendo molte rinunce in tutte le sfere della propria vita, con un **senso generale di sfiducia e stress emotivo**;
- **nel 96% dei casi hanno manifestato disturbi psichici**, ricorrendo più delle altre a farmaci e a terapie di supporto.



Grazie.

Con la collaborazione di



A cura di

